

WPISUJE ZDAJĄCY

| KOD | | | PESEL | | | | | | | | | | | |
|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

*miejsce
na naklejkę* dysleksja**EGZAMIN MATURALNY
Z JĘZYKA WŁOSKIEGO
POZIOM ROZSZERZONY****PRZYKŁADOWY ARKUSZ EGZAMINACYJNY
DLA OSÓB SŁABOSŁYSZĄCYCH (A3)**DATA: **18 grudnia 2014 r.**CZAS PRACY: **do 155 minut**LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **38****Instrukcja dla zdającego**

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 11 stron (zadania 1–7).
Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
3. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
4. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
5. Na tej stronie oraz na karcie odpowiedzi wpisz swój numer PESEL i przyklej naklejkę z kodem.
6. Zaznaczając odpowiedzi w części karty przeznaczonej dla zdającego, zamaluj pola do tego przeznaczone. Błędne zaznaczenie otocz kółkiem i zaznacz właściwe.
7. Tylko odpowiedzi zaznaczone na karcie będą oceniane.
8. Nie wpisuj żadnych znaków w części przeznaczonej dla egzaminatora.

Zadanie 1. (0–4)

Przeczytaj teksty (A–C). Do każdego zdania (1.1.–1.4.) dopasuj właściwy tekst. Wpisz rozwiązania do tabeli. Uwaga: jeden tekst pasuje do dwóch zdań.

In quale testo trovi le seguenti informazioni?

| | | |
|------|---|--|
| 1.1. | Gli articoli più richiesti rimangono sempre vestiti e scarpe. | |
| 1.2. | Nonostante le difficoltà economiche gli italiani continuano a spendere in alcuni periodi. | |
| 1.3. | Trovare offerte è una malattia che tocca le persone di tutte le età. | |
| 1.4. | Comprare non è altro che inviare alla gente dei messaggi precisi. | |

LA FEBBRE DEGLI ACQUISTI

- A.** Ci sono dei momenti in cui la definizione “febbre degli acquisti” sembra più che giusta: l’inizio dei saldi, il lancio di un nuovo prodotto o la grande corsa ai regali di Natale. È il culmine di una vera passione: lo shopping.
Un’interessante teoria riguardo alla spinta all’acquisto la presenta lo psicologo Geoffrey Miller, secondo cui l’istinto dello shopping deriva da un comportamento comune nel regno animale: “pubblicizzare” le proprie caratteristiche per attrarre un compagno. Miller suggerisce che compriamo per lanciare segnali, innanzitutto ai potenziali partner o altri membri del gruppo, per farceli amici o mostrare loro il nostro status. Secondo Miller l’auto vistosa e la coda del pavone hanno in comune il “segnale costoso” e ci danno un’informazione molto chiara: ho tante risorse da spendere, quindi sono il compagno migliore per te.
- B.** I siti di moda e le boutique su Internet hanno avuto una crescita incredibile negli ultimi anni. Ricercare sul web offerte e saldi è diventato un must. La febbre dell’occasione ha contagiato ormai milioni di italiani, dai giovanissimi ai più adulti. Persino i più dubbiosi verso gli acquisti online si sono fatti convincere.
Le vendite aziendali online vanno per la maggiore: le marche italiane ed internazionali originali, le promozioni e svendite tutto l’anno, la possibilità di scegliere tra moltissimi articoli, dall’abbigliamento a calzature e accessori vari, nonché la massima tutela del consumatore rendono gli outlet online tra i siti più visitati degli ultimi tempi.
- C.** La crisi economica si sente ma non modifica l’atteggiamento degli italiani verso i saldi: quasi sette su dieci, infatti, non mancheranno all’appuntamento con gli acquisti a prezzo scontato, che iniziano con ogni cambio di stagione in tutta Italia. Anche quest’anno capi di abbigliamento e calzature costituiranno, almeno secondo le intenzioni di spesa, le principali tipologie di acquisto. Il 68,1% dei consumatori spenderà meno di 200 euro e quasi tutte le imprese proporranno ai consumatori uno sconto fino al 50%.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 2. (0–4)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto cztery zdania. Wpisz w luki 2.1.–2.4. litery, którymi oznaczono brakujące zdania (A–E), tak aby otrzymać logiczny i spójny tekst. Uwaga: jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

I CAVALLI: LA MIA PASSIONE

I cavalli sono animali incredibilmente sensibili e intelligenti; ho cominciato ad occuparmene a 9 anni e non ho mai smesso. È una passione che insegna non solo l'amore per il cavallo, ma anche il rispetto per l'animale e la responsabilità nell'accudirlo. Non puoi non pulire il cavallo solo perché non ne hai voglia o non dargli da mangiare perché sei stanco.

2.1. _____ Così impari fin da piccolo ad essere responsabile di un animale. In più, nasce un'amicizia profonda, un forte legame: alcuni cavalli stanno male fisicamente se non vedono il proprietario! La cosa divertente, poi, è che ogni cavallo ha il suo carattere, le sue simpatie: è quasi come trovare un amico un po' speciale. Adoro il *Dressage* perché adoro i cavalli. In questo sport non si smette mai di imparare. **2.2.** _____ Insomma è naturale accettare di chiedere aiuto e consigli a qualsiasi livello e a qualsiasi età.

Il *Dressage* per me vuol dire riuscire ad eseguire col cavallo delle figure in modo estremamente preciso, ma armonico. È un misto tra balletto e ginnastica artistica e richiede una perfetta intesa tra cavallo e cavaliere. Il cavallo deve essere quindi allenato, curato e alimentato nel modo più adatto. Nel *Dressage* ci vuole una combinazione di molti elementi per gareggiare, tra cui la tecnica del cavaliere, la salute del cavallo, l'assistenza del veterinario e l'alimentazione, ma i fattori più importanti sono: talento, dedizione, abilità e fortuna.

2.3. _____ Più che uno sport è un'arte guidata da un'immensa passione e da un grande amore per il cavallo!

Oltre alla bravura del cavaliere (sia tecnica che in termini di sensibilità nei confronti dell'animale), ci sono innumerevoli fattori che influenzano una gara, come l'umore del cavaliere o quello del cavallo, variabile quanto il nostro. Un bravo cavaliere si rende conto che i cavalli sentono se la persona è nervosa oppure arrabbiata. **2.4.** _____ Conta anche il clima: con il vento i cavalli diventano più nervosi, con il caldo più stanchi. Inoltre bisogna tenere conto delle condizioni generali del concorso, quali il livello di confusione oppure l'orario della gara, e così via.

Nonostante le sue difficoltà adoro questo sport e ringrazio di cuore i miei genitori per avermi dato la possibilità di intraprendere questa avventura.

- A. Per questo dovrebbe sapersela cavare adeguatamente in ogni circostanza.
- B. È impensabile lasciarlo nel box per qualche giorno di fila perché il cavallo si ammala subito.
- C. Ogni istruttore ha a sua volta un altro istruttore che gli insegna ancora fino ad 80 anni.
- D. Lui stesso ammette che andare a cavallo è come danzare per sentire il vento che accarezza il viso.
- E. Solo l'unione di questi quattro elementi garantisce il successo ai più alti livelli.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 3. (0–5)

Przeczytaj dwa teksty na temat podróży. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Zakreśl literę A, B, C albo D.

Tekst 1.

VIAGGIO A DONNAFUGATA

“Gli alberi! Ci sono gli alberi!” Il grido partì dalla prima delle carrozze e percorse la fila delle altre quattro, quasi invisibili nella nuvola di polvere bianca; ad ognuno degli sportelli si affacciarono volti sudati che esprimevano una stanca soddisfazione.

Gli alberi, a dire il vero, erano soltanto tre ed erano degli eucaliptus. Ma erano anche i primi che si vedessero da quando, alle sei del mattino, la famiglia Salina aveva lasciato Bisacquino. Adesso erano le undici e per quelle cinque ore non si erano viste che colline gialle e il sole. Si erano attraversati paesi dipinti d’azzurro, assonnati; sotto i ponti non c’erano che fiumi asciutti; intorno si trovavano tristi dirupi e rocce coperte di poca vegetazione. Mai un albero, mai una goccia d’acqua: sole e polvere. All’interno delle carrozze, chiuse appunto per quel sole e quella polvere, la temperatura aveva certamente raggiunto i cinquanta gradi. Ora quegli alberi che si scorgevano contro il cielo quasi bianco annunciavano parecchie cose: che si era giunti a meno di due ore dal termine del viaggio; che si entrava senza ritardo nelle terre di casa Salina; che si poteva far colazione e forse anche lavarsi la faccia con l’acqua del pozzo.

Tutta la famiglia Salina discese dalle carrozze. Il Principe, rallegrato dall’idea di giungere presto alla sua casa di Donnafugata, la Principessa, irritata; le ragazze stanche; i ragazzini eccitati dalla novità e che il caldo non aveva potuto domare; mademoiselle Dombreuil, la governante francese che, completamente disfatta, ricordandosi degli anni passati in Algeria, ripeteva: “Dio mio, Dio mio, è peggio che in Africa!” mentre si asciugava il nasino all’insù; padre Pirrone il più arzillo e vivace di tutti; una cameriera e due servitori, gente di città irritata dagli aspetti inconsueti della campagna; e il cane Bencicò che abbaiva agli uccelli che volavano bassi nella luce.

Tutti erano bianchi di polvere fin sulle ciglia, le labbra o le code; nuvolette biancastre si alzavano attorno alle persone che, giunte alla tappa, si spolveravano l’un l’altra.

3.1. Il viaggio della famiglia Salina

- A. finì alle sei del mattino.
- B. cominciò alle undici di sera.
- C. doveva ancora durare circa due ore.
- D. era più lungo del solito di cinque ore.

3.2. Durante il tragitto i viaggiatori

- A. ammiravano la bellezza del paesaggio.
- B. soffrivano a causa della calura estiva.
- C. si riposavano nelle loro carrozze.
- D. facevano colazione insieme.

3.3. Il penultimo paragrafo descrive

- A. lo stato d’animo dei viaggiatori.
- B. l’accoglienza dei viaggiatori sul luogo.
- C. la gente di campagna incontrata dai viaggiatori.
- D. i progetti dei viaggiatori per il loro soggiorno in Africa.

Tekst 2.

GENOVA

Genova è scomoda da raggiungere e forse per questo rimane poco presente nelle destinazioni di viaggio. I pochi turisti che ci arrivano cercano soprattutto la casa di Cristoforo Colombo e quella di Niccolò Paganini. Peccato, perché il capoluogo ligure potrebbe offrire molto di più ai viaggiatori. Su questo blog vorrei raccontare Genova come la vedo io: non in senso propriamente turistico, dando consigli del tipo cosa vedere, dove dormire e mangiare, ma in senso più narrativo. Vorrei farlo perché trovo che sia una città da molti dimenticata o sottovalutata. Io stessa l'avevo dimenticata e sono felice di averla ritrovata, dopo dieci anni, proprio come la ricordavo: sporca e raffinata al tempo stesso, odorosa di passato e profumata di futuro.

Perdendomi nelle sue strade, ho respirato anche questa volta due anime della stessa città. Anche voi potete conoscere facilmente ambedue le facce di Genova passeggiando per Via Garibaldi e Via del Campo. La prima rappresenta la Genova teatrale e monumentale, elegante, principesca e maestosa, dai palazzi rinascimentali e barocchi affrescati, con terrazze e giardini, fontane, muri color azzurro e rosso, pavimentazioni a scacchiera. La seconda via è stretta, con case in rovina e panni appesi in aria ad asciugare, piena di odori che escono dalle finestre: di focaccia, di pesce, di pesto e di pandolce. Chi conosce Napoli noterà la similitudine con i Quartieri Spagnoli, la zona meno sicura della città e allo stesso tempo la più ricca di storia e tradizioni popolari. Del resto tutta Genova ha qualcosa, forse anche tanto, delle città meridionali in cui si uniscono stili, epoche e atmosfere diverse.

La zona di Via del Campo è piena di sorprese, come gallerie d'arte e negozi ricercati. In realtà Genova è una città dalle sorprese continue: dal palazzo cinquecentesco che sorprende il turista distratto, alle piccole piazze con le chiese barocche, quasi sproporzionate rispetto alle case circostanti, alte e strette. Passeggiando per quei vicoli ho pensato che una volta anche Roma doveva essere così, forse ancora all'inizio del ventesimo secolo. E per fortuna Genova non assomiglia a tante altre città del Nord: curate, sempre uguali e uniformi, monotone.

Andate a Genova: la magnificenza dei suoi palazzi si mescolerà a quella delle sue chiese, la polvere dei suoi vicoli alle sperimentazioni architettoniche, la letteratura si confonderà con la musica, l'architettura e le arti figurative. Ammirate l'accostamento di grandi musei e piccole gallerie, costruzioni all'avanguardia e palazzi storici. Assaggiate la cucina tradizionale e le novità culinarie. Immergetevi nelle note di cantautori moderni come De André e nella musica classica di Paganini. Andate a Genova, stateci almeno un paio di giorni e non ve ne pentirete.

3.4. Secondo l'autrice del testo, Genova

- A. è diventata troppo turistica.
- B. è cambiata negli ultimi dieci anni.
- C. assomiglia alle città del Sud Italia.
- D. ha un aspetto abbastanza monotono.

3.5. L'autrice del testo vuole

- A. presentare i contrasti di Genova.
- B. consigliare posti dove mangiare a Genova.
- C. avvertire dei potenziali pericoli di Genova.
- D. spiegare la strada per la casa di Paganini a Genova.

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 4. (0–4)

Przeczytaj tekst. Z podanych odpowiedzi wybierz właściwą, tak aby otrzymać logiczny i gramatycznie poprawny tekst. Zakreśl literę A, B, C albo D.

IL RISO

Qualche accenno alla presenza del riso in Italia si trova già in alcuni documenti del 1390, però non è chiaro a chi si debba l'introduzione di questo cereale nella penisola. Il primo documento che dimostra la **4.1.** _____ del riso in Italia risale al 1475. È una lettera di Galeazzo Maria Sforza, **4.2.** _____ prometteva di inviare dodici sacchi di riso al Duca di Ferrara. Con lo sviluppo delle piantagioni in Lombardia il riso divenne un elemento dell'alimentazione degli abitanti della Lombardia.

Dalla Lombardia le risaie si diffondono con rapidità a tutte le zone paludose della Pianura Padana. **4.3.** _____ tale diffusione seguì, però, un aumento dei casi di malaria. Furono molti i provvedimenti che cercarono di **4.4.** _____ il numero dei campi di riso in prossimità dei centri abitati. Nonostante i divieti, il riso continuò ad espandersi perché il guadagno era così alto da far vincere il fattore economico sul rischio di malattie.

4.1.

- A. collezione
- B. coltivazione
- C. comparazione
- D. colonizzazione

4.2.

- A. al quale
- B. il quale
- C. il cui
- D. a chi

4.3.

- A. Su
- B. Di
- C. In
- D. A

4.4.

- A. legare
- B. lottare
- C. limitare
- D. lavorare

PRZENIEŚ ROZWIĄZANIA NA KARTĘ ODPOWIEDZI!

Zadanie 5. (0–4)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij każdą lukę (5.1.–5.4.), przekształcając jeden z wyrazów z ramki w taki sposób, aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów. **Uwaga:** dwa wyrazy zostały podane dodatkowo i nie pasują do żadnej luki.

| | | | | | |
|--------------|--------|--------|-----------|----------|------|
| accompagnare | cenare | datato | divertire | scorrere | sugo |
|--------------|--------|--------|-----------|----------|------|

LA SAGRA DELLA PASTA

Partono i preparativi per la terza edizione della Sagra della Pasta, prevista per sabato 8 e domenica 9 settembre.

Tra le novità ci sarà l'allestimento, all'ingresso della piazzetta del paese, di un fantasioso chiosco in cui i volontari proveranno a creare un'atmosfera invitante per la degustazione di piatti squisiti, grazie agli appetitosi **5.1.** _____ preparati dai più bravi cuochi della regione. Si prevede che la Sagra ripeterà il successo degli anni **5.2.** _____, grazie ad una formula che unisce l'utile al dilettevole. I volontari si dedicheranno infatti allo svago dei bambini con clown e giochi vari, e con un **5.3.** _____ di musica popolare. Sabato è prevista la proiezione del film-documentario su Anna Magnani del regista Carlo Cotti. Seguirà uno spettacolo di comici, per finire con la musica del complesso "Settant'ology". Non meno **5.4.** _____ sarà il dopocena di domenica, con tanta musica e l'esibizione di ballerine nella danza del ventre.

Zadanie 6. (0–4)

Uzupełnij zdania 6.1.–6.4., wykorzystując podane w nawiasach wyrazy w odpowiedniej formie. Nie należy zmieniać kolejności podanych wyrazów, trzeba natomiast – jeżeli jest to konieczne – dodać inne wyrazy, tak aby otrzymać logiczne i gramatycznie poprawne zdania. Wymagana jest pełna poprawność ortograficzna wpisywanych fragmentów.

Uwaga: w każdą lukę możesz wpisać maksymalnie sześć wyrazów, wliczając w to wyrazy już podane.

6.1. Se io vincessi al Totocalcio (fare / giro / mondo) _____
_____!

6.2. Ieri noi non (riuscire / svegliarsi) _____
_____ per via della stanchezza.

6.3. Nonostante che (mettersi / piovere) _____
_____ vengo ugualmente a trovarti.

6.4. Ieri la mia amica si è comprata un paio di (bello / stivale / cuoio) _____
_____.

Zadanie 7. (0–13)

Wypowiedz się na jeden z poniższych tematów. Wypowiedź powinna zawierać od 200 do 250 słów i spełniać wszystkie wymagania typowe dla formy wskazanej w poleceniu. Zaznacz temat, który wybrałeś(-aś), zakreślając jego numer.

1. Coraz więcej osób rezygnuje z samodzielnego przygotowywania posiłków i spożywa je poza domem. Napisz **rozwprawkę**, w której przedstawiś swoją opinię na temat tego zjawiska, odnosząc się do:
 - jakości spożywanych posiłków
 - wygody.
2. Uczestniżyłeś(-aś) w spotkaniu ze znanym sportowcem, który w swoim wystąpieniu zwrócił uwagę na lawinowo rosnącą liczbę uczniów nieuczestniczących w lekcjach wychowania fizycznego. Napisz **artykuł** do gazety, w którym:
 - zrelacjonujesz przebieg tego spotkania
 - przedstawiś swoją opinię dotyczącą problemu poruszonego przez gościa.

CZYSTOPIS

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

BRUDNOPIS (*nie podlega ocenie*)